



CENTRO DI RICERCA INTERDIPARTIMENTALE
SULLE TECNOLOGIE E L'IGIENE DEGLI ALLEVAMENTI INTENSIVI
DELLE PICCOLE SPECIE
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BOLOGNA

**Convenzione per l'esecuzione di campagne di
monitoraggio dell'ittiofauna nell'ambito del Progetto Life
Natura "LIFE02/NAT/IT/8526 Ripristino di equilibri
ecologici per la conservazione di habitat e specie di
interesse comunitario"**

Relazione intermedia

Responsabile scientifico: prof. Paolo Melotti

Foto 8 – Esemplare di luccio pescato in prossimità del canale principale



Foto 9 – Esemplare di luccioperca



Foto 10 – Novellame di pesce gatto



Foto 11 – Esempari di persico sole catturati nel mese di settembre 2004



Foto 12 – esemplare di anguilla



Foto 13 – Particolare di un'anguilla argentina



Considerazioni sui risultati conseguiti

I campionamenti condotti nel corso del 2003 e del 2004 non hanno evidenziato la presenza di specie ittiche tra quelle elencate dagli allegati della Direttiva Europea 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche.

Non sono stati così rilevate specie ittiche di interesse comunitario in pericolo o vulnerabili, rare o endemiche per le quali è richiesta particolare attenzione, data la specificità del loro habitat e/o incidenze potenziali del loro sfruttamento ai fini della conservazione della specie stessa.

Nell'Allegato II sono riportate le specie animali e vegetali d'interesse comunitario la cui conservazione richiede la designazione di zone speciali di conservazione. Nell'Allegato IV sono indicate le specie animali e vegetali di interesse comunitario che richiedono una protezione rigorosa mentre nell'Allegato V sono previste le specie animali e vegetali di interesse comunitario il cui prelievo nella natura e il cui sfruttamento potrebbero formare oggetto di misure di gestione.

La ricerca da noi condotta in Valle Santa ha evidenziato una particolare situazione ambientale in cui prevale nettamente la componente ittica alloctona.

Nonostante le difficoltà di cattura, in parte legate al particolare comportamento della specie, assai elevate sono risultate le catture di siluri,

anche di taglia considerevole. Tra i percidi, la specie prevalente è risultata quella dei lucioperca seppure, nella maggior parte dei casi, i soggetti sono apparsi di taglia contenuta.

Per quanto riguarda la popolazione di pesci gatto, pochi sono stati i casi in cui sono stati catturati esemplari adulti contrariamente al novellame di 5-8 cm; tale situazione è probabilmente da attribuire all'ancora sussistente problema legato alla viremia comparsa nel 1994, tuttora presente, che colpisce la specie durante il periodo caldo quando le temperature delle acque raggiungono i 28 °C interessando prevalentemente i soggetti di taglia superiore a 70-80 g.

Tra le specie alloctone, in occasione del campionamento autunnale sono stati catturati anche diversi centrarchidi (persico sole).

Nel caso di tutte le specie ittiofaghe, la dieta è risultata basata quasi esclusivamente su crostacei appartenenti alla specie *Procambarus clarkii*, presumibilmente in relazione all'elevata presenza di questo crostaceo alloctono associata alla sua facilità di cattura.

Ridottissima la popolazione di specie di piccole dimensioni quali l'alborella, sostituita da specie non endemiche come rasbora e gambusia.

Pur non avendo riscontrato la presenza di specie ittiche d'interesse comunitario, è il caso di evidenziare la pressochè totale scomparsa di pesci un tempo presenti in modo consistente come si evince dai dati storici riportati in questa relazione. Ci si riferisce in particolare alla tinca e al

lucio che, seppure non siano considerate specie oggetto di tutela in ambito comunitario, risultano in forte contrazione nel nostro Paese.

Sulla base di tali considerazioni, si propone, in via del tutto preliminare, un intervento finalizzato al contenimento delle popolazioni di predatori alloctoni (siluro e luccio perca) in modo da ricreare la nicchia ecologica propria delle popolazioni autoctone di luccio e tinca; tali azioni potrebbero concretizzarsi facendo ricorso a idonei sistemi di pesca.